

# Codice della strada: informazioni, ricorsi e pagamento delle sanzioni

Il Codice della strada è un complesso di norme emanate per regolare la circolazione stradale dei pedoni, dei veicoli e degli animali, in esso sono riportate anche informazioni utili perché i cittadini le rispettino. La violazione delle norme del codice della strada D.Lgs n°285/1992 e Regolamento di esecuzione D.P.R n° 495/1992 comportano l'applicazione di sanzioni pecuniarie ed accessorie. È possibile contestare le sanzioni proponendo ricorso al Giudice di Pace di Minturno o al Prefetto di Latina.

## **Cos'è utile sapere**

Codice della strada - Principi generali

- Art. 1. La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato.
- Art. 2. La circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del presente codice e dai provvedimenti emanati in applicazione di esse, nel rispetto delle normative internazionali e comunitarie in materia. Le norme e i provvedimenti attuativi si ispirano al principio della sicurezza stradale, perseguendo gli obiettivi: di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare; di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio; di migliorare la fluidità della circolazione.
- Art.3. Al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi della Commissione europea, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti definisce il Piano nazionale per la sicurezza stradale.

Il cittadino che vuole ricevere informazioni più dettagliate sul Codice della Strada, sulle normative, comprendere come avviare un ricorso rispetto ad una sanzione ricevuta o come deve pagare una multa, può recarsi presso l'Ufficio Economato del comune nei giorni e negli orari di apertura al pubblico rivolgendosi al responsabile per ricevere gli opportuni chiarimenti.

## **Requisiti**

Le sanzioni gravano principalmente sul conducente, ovvero sull'autore dell'infrazione, che è quindi l'obbligato principale. Solo però responsabili solidalmente, rispetto al pagamento (ovvero alla sanzione pecuniaria):

- il proprietario del veicolo o, al suo posto, l'usufruttuario o l'acquirente con patto di riservato dominio, a meno che non provi che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà
- la società di noleggio che ha eventualmente affittato il veicolo
- il titolare del contrassegno di identificazione nel caso di ciclomotori (se il conducente è minorenne e' responsabile in solido anche chi esercita su questi la "potestà" )
- chi ha autorità o compiti di vigilanza su una persona capace di intendere e volere, qualora quest'ultima commetta l'infrazione, salvo il caso in cui provi di non aver potuto impedire il fatto
- l'amministratore, l'imprenditore, il titolare dell'impresa o associazione il cui dipendente o rappresentante ha commesso l'infrazione.

Nel caso del ricorso questo può essere presentato, entro 60 giorni dalla notifica del verbale, esclusivamente dalla persona / società a cui è intestato il verbale.

Il ricorso può essere presentato solo dopo aver ricevuto il verbale di contestazione, e non sulla base del preavviso di accertamento lasciato sul parabrezza del veicolo.

## **Come fare**

Il cittadino che deve pagare delle sanzioni amministrative per non aver rispettato le norme del Codice della Strada lo deve fare entro 60 giorni dalla notificazione, recandosi presso un ufficio postale e mediante versamento sul c/c postale n° 12054045 intestato a Comune di Santi Cosma e Damiano - Comando Polizia

Municipale indicando nella causale il numero di verbale, la targa del veicolo, nonché l'importo da versare.

Si può presentare ricorso entro 60 giorni dalla contestazione o notificazione, con raccomandata con A/R al Prefetto di Latina o tramite il Comando di Polizia Locale che ha verbalizzato la sanzione, o in alternativa, entro lo stesso termine, al Giudice di Pace di Minturno.

**In quanto tempo**

Entro 60 giorni.

**Quanto costa**

Il costo della sanzione è diversa a seconda dell'infrazione commessa. Le sanzioni pecuniarie previste dal c.d.s. variano da un minimo ad un massimo, e la legge prevede, come regola generale, che in prima istanza sia applicabile la sanzione minima, a condizione che il pagamento avvenga entro 60 giorni dalla notifica del verbale.

Il pagamento in misura ridotta non è consentito nei casi in cui il trasgressore non abbia ottemperato all'invito a fermarsi o si sia rifiutato di esibire il documento di circolazione, la patente di guida o qualsiasi altro documento che deve avere con sé e mostrare a richiesta.

E' altresì inapplicabile per determinate violazioni, come la circolazione con un mezzo munito di targa non propria o di targa contraffatta, la guida senza patente, il trasporto di merci pericolose senza autorizzazione, l'inversione del senso di marcia su autostrade o strade extraurbane, etc.

Non è previsto nessun costo se il ricorso è presentato al Prefetto.

Il costo è pari a euro 33,00 quando la contestazione è presentata al Giudice di Pace di Minturno.